



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 20 maggio 1985, n. 222, “Disposizioni sugli enti e beni ecclesiastici in Italia e per il sostentamento del clero cattolico in servizio nelle diocesi”, e successive modificazioni, il cui all’articolo 47, secondo comma, prevede che, *“A decorrere dall’anno finanziario 1990, una quota pari all’otto per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche, liquidata sulla base delle dichiarazioni annuali, è destinata, in parte, a scopi di interesse sociale e di carattere umanitario a diretta gestione statale e, in parte, a scopi di carattere religioso a diretta gestione della Chiesa cattolica”*;

VISTO l’articolo 48 della predetta legge 20 maggio 1985 n. 222, e successive modificazioni, ove si prevede che *“le quote di cui al citato articolo 47, secondo comma, sono utilizzate dallo Stato per interventi straordinari per fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati, conservazione dei beni culturali e per la ristrutturazione, il miglioramento, la messa in sicurezza, l’adeguamento antisismico e l’efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica adibiti all’istruzione scolastica”*;

VISTO l’articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, “Regolamento recante criteri e procedure per l’utilizzazione della quota dell’otto per mille dell’IRPEF devoluta alla diretta gestione statale” e successive modificazioni, di seguito denominato “Regolamento”;

VISTO l’articolo 18, comma 2, lettera e), della legge 11 agosto 2014, n. 125, ove si prevede che il venti per cento della quota dell’otto per mille dell’IRPEF a diretta gestione statale, di cui all’articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, è destinata all’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo;

RILEVATO che, ai sensi dell’articolo 2-bis, comma 1, del Regolamento, *“la quota dell’otto per mille dell’IRPEF a diretta gestione statale è ripartita in considerazione delle finalità perseguite dalla legge in cinque quote uguali per le cinque tipologie di intervento ammesse a contributo di cui all’articolo 2, comma 1”*;

VISTO l’articolo 2-bis, comma 5, del Regolamento ove si prevede che *“Ai fini dell’elaborazione del piano di riparto, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, può, anche in deroga ai criteri di cui ai commi 1 e 4, fermo restando l’ambito delle finalità perseguite dalla legge, deliberare di concentrare le risorse per specifici interventi, tenendo conto dei particolari caratteri di eccezionalità, necessità ed urgenza dei medesimi ovvero nel caso in cui l’importo delle risorse a disposizione sia inferiore o uguale a un milione di euro. In tal caso, il Governo trasmette alle Camere una relazione nella quale illustra gli interventi nei quali ha concentrato le risorse e dà conto delle ragioni per cui ha derogato ai criteri di cui ai commi 1 e 4”*;

VISTO l’articolo 1, comma 172, della legge 13 luglio 2015, n. 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, ove si stabilisce che *“le risorse della quota a gestione statale dell’otto per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche, di cui all’articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, e successive modificazioni, relative*



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

all'edilizia scolastica sono destinate agli interventi di edilizia scolastica che si rendono necessari a seguito di eventi eccezionali e imprevedibili individuati annualmente con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, anche sulla base dei dati contenuti nell'Anagrafe dell'edilizia scolastica" e per effetto del quale non sono presenti, per l'anno 2017, istanze relative alla categoria dell'edilizia scolastica;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2017, con il quale sono stati individuati i parametri specifici di valutazione per l'anno 2017, distinti per le altre tipologie di intervento relative a fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati e conservazione dei beni culturali, destinatarie delle risorse per l'anno 2017;

VISTI i decreti del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, rispettivamente, del 10 gennaio 2018, con il quale è stata costituita la Commissione per la valutazione tecnica degli interventi presentati ai fini dell'ammissione alla ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale per l'anno 2017 rientranti nella tipologia "Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati", ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del Regolamento, e del 7 marzo 2018, di modifica della composizione della predetta Commissione, di seguito denominata "Commissione";

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 93/Bil del 5 aprile 2018, con il quale, nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata disposta la variazione in aumento del capitolo di spesa 224 "Contributi ad enti e associazioni diverse per assegnazione della quota dell'otto per mille IRPEF di pertinenza dello Stato", per un importo complessivo di euro 37.551.878,66 inclusi i risparmi di spesa pervenuti in corso d'anno;

ACCERTATO che, operata la detrazione di legge a favore dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo e considerati i risparmi di spesa pervenuti in corso d'anno, ciascuna quota è pari ad euro 6.014.190,78;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 2-bis, comma 5, del Regolamento, con la quale è stato stabilito che nell'assegnazione delle risorse dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) a diretta gestione statale relativa all'anno 2017, venga incrementata la quota relativa alla categoria "Calamità naturali", riducendo del 50% rispettivamente la quota spettante alle categorie "Fame nel mondo" e "Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati", di cui all'articolo 47 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

ACCERTATO che, a seguito della deliberazione del Consiglio dei ministri, la quota per la categoria "Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati" è pari ad euro 3.007.095,39;

VISTE le istanze presentate per la categoria "Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati" pari a n. 19 (*allegato AR 1*), delle quali n. 19 ammesse alla valutazione tecnica della Commissione (*allegato AR 2*);



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTE le istanze escluse dal procedimento, pari a n. 2, in quanto esulano dalla tipologia prevista dall'articolo 2, comma 4, del Regolamento (*allegato AR 3*);

VISTO il verbale datato 11 maggio 2018, concernente l'attività della Commissione, dal quale risultano le valutazioni espresse in centesimi dei progetti risultati ammissibili, pari a n. 17 (*allegato AR 4*);

RAVVISATA la necessità di procedere all'assegnazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale per l'anno 2017 in esito ai risultati della graduatoria di valutazione e alla deliberazione del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018 sopra citata;

RILEVATO che, a seguito dell'istruttoria svolta, risulta finanziabile n. 1 progetto fino alla concorrenza della somma disponibile (*allegato AR 5*);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 1° giugno 2018, con il quale l'onorevole dott. Giancarlo Giorgetti è nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 giugno 2018, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, onorevole dott. Giancarlo Giorgetti è stata conferita la delega per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

VISTI i pareri espressi dalle competenti commissioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, entrambi del 12 febbraio 2019, sulla proposta di ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale per l'anno 2017;

DECRETA

ART. 1

1. Per l'anno 2017, la quota pari ad euro 3.007.095,39 dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale, destinata agli interventi relativi alla categoria "Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati", di cui all'articolo 2, comma 5, del Regolamento, è assegnata agli interventi che hanno conseguito il punteggio più alto fino alla concorrenza della somma disponibile (*allegato AR 5*).

ART. 2

1. Alla spesa relativa agli interventi ammessi a finanziamento di cui all'articolo 1, si farà fronte mediante lo stanziamento del capitolo 224 "Contributi ad enti e associazioni diverse per



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

assegnazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF di pertinenza dello Stato" del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri.

ART. 3

1. La graduatoria contenente le valutazioni complessive della Commissione tecnica (*allegato AR 4*) è valida per 12 mesi a partire dal giorno della pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
2. In caso di rinuncia al contributo entro i termini di cui al comma 1, la quota che si rende disponibile viene assegnata all'intervento che segue in graduatoria (*allegato AR 4*), e fino alla concorrenza della somma stessa.
3. Scaduto il termine stabilito al comma 1, le somme derivanti da eventuali rinunce torneranno in aumento dello stanziamento del capitolo 224.
4. Gli allegati al presente decreto sono parte integrante dello stesso.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per la registrazione e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Roma, 26 febbraio 2019

Elenco allegati – ASSISTENZA AI RIFUGIATI E AI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

- ALLEGATO AR 1 - istanze presentate
- ALLEGATO AR 2 - istanze ammesse alla valutazione
- ALLEGATO AR 3 - istanze escluse dal procedimento
- ALLEGATO AR 4 - istanze valutate
- ALLEGATO AR 5 - istanze assegnatarie della quota 2017